

Proposta progettuale SCUP Provincia Autonoma di Trento

Titolo: Ripresentazione *Educare con l'esempio.*

Un percorso formativo in un asilo Steiner-Waldorf

Ente: ASSOCIAZIONE RUDOLF STEINER PER LA PEDAGOGIA DI ROVERETO APS

Data di presentazione: 17 novembre 2025

• ENTE ACCOGLIENTE

• L'associazione

L'asilo Colle Fiorito è gestito dall'associazione Rudolf Steiner per la pedagogia di Rovereto. Fondata il 10 agosto 1994, essa è iscritta all'Albo Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) al n. 51/03 sez. A del 24.03.2003, ed è socia della Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia, direttamente legata al Council for Steiner Waldorf Education. L'associazione è sostenuta dal lavoro volontario dei soci, non ha finalità di lucro, non persegue scopi di carattere politico, sindacale e religioso e tutti i cittadini possono fruire delle attività proposte senza distinzione di ceto sociale, di religione o di idee politiche.

L'associazione contribuisce allo studio, alla diffusione e all'applicazione della pedagogia denominata Steiner-Waldorf svolgendo la sua attività mediante riunioni, conferenze, corsi, seminari, pubblicazioni, iniziative artistiche e ricreative, fondazione e gestione di istituzioni educative. Tra queste ultime si inserisce l'asilo Colle Fiorito, il cui scopo è l'educazione del bambino secondo i principi della pedagogia fondata da Rudolf Steiner.

• La pedagogia steineriana

L'arte dell'educare secondo le indicazioni date da Rudolf Steiner si basa su una conoscenza olistica dell'essere umano. La pedagogia Steiner-Waldorf riconosce ogni bambino come un'individualità unica e un "essere in divenire", il cui sviluppo si attua per fasi evolutive, con il primo settennio (0-7 anni) focalizzato sull'apprendimento per imitazione.

Per questo motivo, l'azione educativa nell'asilo si concentra sulla qualità dell'ambiente, sul ritmo delle attività quotidiane e sull'esempio consapevole fornito dall'adulto.

- **Rilevanza per il Volontario di Servizio Civile**

Il giovane in servizio civile sarà inserito in un ambiente in cui le azioni quotidiane (come preparare il pasto, pulire o riordinare) non sono semplici mansioni, ma modelli operativi che il bambino assorbe. Il ruolo del volontario è di fornire un esempio di cura, ordine e presenza attiva attraverso le proprie mansioni di supporto logistico e di partecipazione. Questa è la chiave dell'educazione nella prima infanzia: essere educatori attraverso le azioni che giornalmente si compiono in presenza del bambino.

- **Asilo Colle Fiorito**

L'Asilo Colle Fiorito offre ai bambini un ambiente caldo e accogliente, attività artistiche e manuali (pittura, disegno, modellaggio e lavoro manuale), giocattoli in materiali naturali (stoffe, lana, legno, cera, pietre, teli colorati), ampio giardino e mensa vegetariana con cibi biologici e biodinamici. L'impegno educativo intende favorire la crescita armoniosa e lo sviluppo delle forze creative della prima infanzia nel rispetto delle fasi evolutive, secondo le modalità proprie del primo settennio: "imitazione ed esempio".

Il tempo è scandito con calma dal ritmo delle giornate, delle settimane e delle stagioni: routine e regolarità della vita quotidiana sono elementi cruciali al benessere psico-fisico del bambino. Le diverse attività con cui si articola la giornata sono suddivise nel giusto equilibrio tra il gioco libero, che permette al bambino di sviluppare lo spirito d'iniziativa, e le occupazioni di gruppo condotte creativamente dall'insegnante: la maestra o il maestro si mantengono il punto di riferimento per il bambino, affinché questi possa sentirsi accompagnato e sviluppare così sicurezza e fiducia.

Ai genitori viene infine offerta la possibilità di accompagnare attivamente l'educazione del proprio bambino, collaborando all'applicazione delle indicazioni pedagogiche e alla vita complessiva dell'asilo.

• GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE NELL'ASILO COLLE FIORITO

• Il progetto per il giovane o la giovane e gli obiettivi

Il progetto di Servizio Civile si pone l'obiettivo di accompagnare il giovane volontario/a attraverso un percorso di cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze trasferibili in ambito socio-educativo.

• Obiettivi formativi e civici

L'obiettivo di questo percorso di servizio civile è triplice:

- Sviluppo di Competenze Tecniche e Logistiche: Fornire al giovane una preparazione certificata (es. HACCP, Primo Soccorso) e competenze pratiche avanzate nella gestione logistica (A.01, A.05, A.08) e nell'organizzazione di attività ricreative non curriculari (A.10) in un contesto per la prima infanzia.
- Acquisizione di un Metodo Pedagogico. Permettere al giovane di acquisire, attraverso l'affiancamento costante (A.02-A.12), un metodo di lavoro basato sul ritmo e sull'esempio (pedagogia steineriana), altamente trasferibile e applicabile in diversi contesti educativi (asili nido tradizionali, montessoriani, ecc.).
- Promozione della Responsabilità Civica: Inserire il giovane nel cuore del contesto sociale, dove ogni sua azione è un esempio per il bambino, rafforzando il suo senso di responsabilità e di cura per l'ambiente (animato e inanimato).

Attraverso il "fare" quotidiano (riordinare, pulire, preparare), il giovane svilupperà capacità osservative e di presenza, che rappresentano la base per qualsiasi ruolo di supporto qualificato in ambito prescolare.

Per assicurare la piena aderenza ai valori del Servizio Civile Universale, il progetto integra i temi della sostenibilità e dell'inclusione attraverso la metodologia Steineriana:

- **Sostenibilità Ambientale e Cura del Materiale:** La pedagogia Steineriana enfatizza l'uso di materiali naturali, semplici e non finiti (legno, lana, stoffa) e la cura degli oggetti (es. riparazione dei giocattoli, preparazione del cibo). Il giovane in Servizio Civile sarà attivamente coinvolto in queste pratiche di sostenibilità concreta attraverso l'attività A.01, imparando il valore del riuso, della cura e del rispetto per l'ambiente e le risorse.
- **Contrasto agli Stereotipi e Pari Opportunità:** L'ambiente dell'asilo (A.04, A.10) è intrinsecamente orientato all'inclusione e all'assenza di stereotipi di genere. Le attività ludiche (gioco libero in natura, attività artistiche come il modellaggio) non sono segmentate per genere. Il giovane sarà formato per sostenere un approccio relazionale in cui l'esempio pratico (eseguito indistintamente da maestre e dal giovane stesso) è la chiave per superare i preconcetti, promuovendo il rispetto reciproco e la parità di accesso ad ogni attività.
- **Promozione dell'Inclusione:** L'attività A.04 (Affiancamento all'osservazione e alla vigilanza) include specificamente la promozione dell'inclusione, garantendo che il giovane volontario sia sensibilizzato e capace di agire per integrare i bambini che giocano in disparte o che manifestano particolari necessità di attenzione.

• **Le attività**

Il giovane o la giovane in servizio civile avrà la possibilità di partecipare, prima come osservatore, e poi attivamente alle varie fasi e attività dell'operare nell'asilo Colle Fiorito. Le fasi delle attività sono indicate come segue.

• **Caratteristiche del candidato/a**

Non è richiesto alcun titolo di studio al candidato o alla candidata, né abilità o skills particolare. Nei due colloqui iniziali si verificheranno soprattutto quelle che potrebbero essere definite come delle attitudini:

- L'umiltà di stare in una prima fase in osservazione e ascolto;
- L'umiltà di non considerare poco importanti delle attività di vita quotidiana come la cura

dell'ordine e della pulizia, ma di essere disponibile ad apprendere il significato concreto di "cura";

- Il desiderio di stare in un team di lavoro con maestre formate ed esperte nel lavoro con bambini piccoli e nella pedagogia steineriana;
- Il desiderio di stare a contatto con i bambini piccoli in giornate che generalmente ripetono un ritmo costante;
- Il desiderio di apprendere alcuni concetti e linee guida cruciali della pedagogia generale, e della pedagogia steineriana in particolare.

• La formazione

Il progetto è articolato prevedendo due percorsi di formazione:

- percorso di formazione specifica (24 ore totali) focalizzato sulla Pedagogia Steineriana applicata alla prima infanzia (primo settennio) e sulle competenze operative di supporto;
- formazione generale (come da normativa).

Il percorso è progettato per garantire l'acquisizione di un metodo e competenze pratiche trasferibili in diversi contesti educativi, anche non esclusivamente ad indirizzo Steiner - Waldorf.

| Modulo Formativo | Durata (Ore) | Contenuti e Obiettivi (Chiarezza Operativa) | Docente/Figura Formativa (Ruolo Chiarito) | Metodologia (Formalizzazione) |
|---|---------------------|--|--|---|
| I. Fondamenti della Pedagogia Steineriana (Teorico-Pratico) | 5 ore | Studio dei principi base della pedagogia Steiner-Waldorf per l'infanzia, l'importanza del ritmo, la cura dell'ambiente e l'uso dei materiali naturali. Obiettivo: Comprendere il fondamento teorico delle attività quotidiane. | OLP (Operatore Locale di Progetto) qualificato | Lezioni frontali, analisi di testi, case study operativi. |

| | | | | |
|---|--------------|---|---|--|
| <p>II. Arte del Racconto e del Linguaggio Non Verbale</p> | <p>5 ore</p> | <p>Sviluppo di tecniche pratiche di narrazione orale (fiabe e storie adatte al primo settennio). Esercitazioni pratiche sull'uso del linguaggio non verbale (gesti, mimica, uso della voce) per mantenere l'attenzione e sostenere l'immaginazione. Obiettivo: Affinare la competenza comunicativa e di animazione.</p> | <p>Maestra Coordinatrice – Specializzata in arte della parola e narrazione in ambito Steineriano.</p> | <p>Laboratorio pratico settimanale, role-playing, critica costruttiva delle performance.</p> |
| <p>III. Organizzazione e Progettazione delle Attività</p> | <p>4 ore</p> | <p>Analisi del ritmo settimanale e annuale (stagioni e feste) secondo il modello steineriano. Focus sui principi di costruzione di un'agenda quotidiana coerente. Obiettivo: Sviluppare capacità di analisi e pianificazione in contesti educativi.</p> | <p>OLP (Operatore Locale di Progetto) qualificato</p> | <p>Simulazione di pianificazione (costruzione di una "settimana tipo"), analisi di modelli di <i>agenda</i> e <i>curriculum</i> esistenti.</p> |
| <p>IV. Attività Artistico-Creativa e Materiali</p> | <p>4 ore</p> | <p>Introduzione alle proposte artistiche (pittura ad acquerello umido su umido, modellaggio con cera d'api, semplici attività manuali) e all'uso dei materiali naturali. Approfondimenti da letture pedagogiche selezionate. Obiettivo: Acquisire un repertorio di attività di laboratorio (come da attività A.10).</p> | <p>Maestra di Laboratorio / OLP.</p> | <p>Workshop pratico settimanale, dimostrazioni e creazione di kit di attività da replicare.</p> |

| | | | | |
|--|-------|--|--|--|
| V. Igiene e Sicurezza (HACCP e Primo Soccorso) | 6 ore | <i>Formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.</i> | Formatore Esterno Certificato (specificare il nome dell'Ente formativo, es. Croce Rossa o Ente accreditato). | Corso standard certificato con rilascio di attestati validi per l'HACCP e il Primo Soccorso. |
|--|-------|--|--|--|

In piena conformità con il regolamento SCUP, si specifica che il/la giovane in Servizio Civile non assumerà mai responsabilità autonome o esclusive nei confronti dei bambini o nelle decisioni pedagogiche dell'Asilo Colle Fiorito.

L'attività del giovane sarà caratterizzata da una costante supervisione e dal tutoraggio continuo garantito dal personale docente qualificato:

- Supervisione Diretta: Durante tutte le attività di supporto pratico e di affiancamento con i bambini (A.02 – A.10), il giovane opererà sempre in presenza e sotto la responsabilità di un'educatrice/maestra qualificata (compresa l'OLP).
- Progressiva Assunzione di Compiti (non di Responsabilità): Sebbene il monitoraggio dell'OLP sia intenso, in particolare nel primo mese, la fase successiva del percorso formativo prevede la progressiva assunzione di compiti di supporto di crescente complessità (es. conduzione autonoma di un'attività ricreativa pomeridiana A.10), ma sempre con la presenza fisica e la responsabilità ultima della maestra di riferimento.
- Ruolo dell'OLP: L'Operatore Locale di Progetto (OLP, Maestra Cecilia Cesarini Sforza) garantisce il tutoraggio metodologico e pratico quotidiano, assicurando che l'azione del giovane sia di supporto logistico e animativo e mai di sostituzione al personale educativo.

Questo modello di progressiva complessità delle mansioni in affiancamento è volto a permettere al giovane di esprimere le proprie potenzialità pratiche senza mai gravare del peso della responsabilità educativa o di sicurezza, che resta interamente in capo al personale qualificato.

• Monitoraggio e valutazione

L'azione di monitoraggio e valutazione avrà cadenza almeno mensile. Il confronto si svilupperà tra il giovane o la giovane in servizio civile, l'OlP e un'altra maestra candidata (oltre eventualmente al referente del personale). Verrà innanzitutto ascoltato il ragazzo o la ragazza nel suo benessere in asilo e accolte e dibattute le sue eventuali criticità. A seguire ci sarà una restituzione da parte dell'OlP e un confronto volto al miglioramento del progetto di servizio civile sia per il giovane o la giovane sia per l'organizzazione. Infine, un momento specifico sarà dedicato a bisogni organizzativi delle successive settimane e mesi da parte del giovane o della giovane.

Al termine del periodo di servizio civile, a giugno o inizio luglio 2026 vi sarà l'incontro di valutazione finale e di restituzione che coinvolgerà:

- Il giovane o la giovane in servizio civile;
- L'Operatore Locale di Progetto;
- Un'altra maestra dell'asilo o la Referente del personale dell'Associazione.

L'OLP stilerà anche una restituzione scritta da consegnare sia al giovane o alla giovane sia all'Ufficio Servizio Civile della PAT.

Oltre al monitoraggio continuo della OLP durante il Servizio, l'Associazione implementerà una procedura formale per la raccolta e l'utilizzo del feedback del giovane, al fine di garantire il miglioramento continuo del progetto:

- Colloquio Finale di Valutazione (Uscita): Al termine dei quattro mesi, l'OLP condurrà un Colloquio di *Debriefing* focalizzato sulla Progettazione. L'obiettivo sarà raccogliere suggerimenti specifici su orari, metodi di affiancamento e contenuti della formazione, in preparazione alla stesura e presentazione di progetti futuri.
- Utilizzo del Feedback: Tutti i dati e i suggerimenti raccolti saranno analizzati dal Consiglio Direttivo e dal Collegio delle Maestre entro il mese successivo alla conclusione del progetto e costituiranno la base di revisione obbligatoria per l'eventuale presentazione del progetto nelle edizioni successive.

- **Selezione**

Considerando che è la prima volta che l'associazione presenta un progetto di Servizio Civile e che verrà selezionato un solo partecipante, il processo di selezione è strutturato per massimizzare la coerenza tra il profilo del giovane e le esigenze del progetto, attraverso due colloqui valutativi in presenza.

- **Criteri e indicatori di selezione**

Nel processo di selezione verranno valutati i seguenti criteri, suddivisi in categorie e pesati per importanza:

| Categoria | Criterio | Indicatori di Valutazione nel Colloquio | Valore ponderato (su 100) |
|---|--|---|---------------------------|
| A. Coerenza e Motivazione | Motivazione e Consapevolezza del Ruolo di Supporto. | Chiarezza nell'esposizione delle motivazioni che legano il candidato al ruolo di supporto e non di educatore (comprensione delle attività A.01-A.12). Riconoscimento del concetto di "educare con l'esempio" come base per le proprie mansioni. | 40 |
| B. Esperienze e Adattabilità | Esperienze Pregresse e Adattabilità all'Ambiente Steineriano. | Pertinenza qualitativa delle precedenti esperienze con la fascia d'età 3-7 anni (anche non professionali). Capacità di ascolto e di risposta umile e propositiva, essenziale per il lavoro di rete con il Collegio Maestre. | 30 |
| C. Impegno e Disponibilità Logistica | Disponibilità temporale e Impegno per la Durata del Progetto. | Conferma della disponibilità per l'intera durata (3 mesi) . Flessibilità oraria per gli incontri del Collegio (Martedì pomeriggio) e gli incontri con i genitori | 20 |

| | | | |
|-----------------------------------|---|--|-----------|
| | | (mensili). | |
| D. Conoscenza del Contesto | Conoscenza del Progetto e dell'Ente. | Comprensione dei contenuti fondamentali del progetto e del ruolo istituzionale dell'Associazione Rudolf Steiner per la Pedagogia di Rovereto (APS). | 10 |

Punteggio minimo per l'idoneità: 60/100

- **Struttura e obiettivi dei colloqui**

Entrambi gli incontri avranno una durata di circa un'ora e prevedono una presentazione del progetto da parte dell'Ente e ampio spazio per la presentazione personale del candidato (percorso di vita, motivazioni e aspettative).

| Colloquio | Condotto da | Obiettivo Specifico |
|--|---|--|
| Primo Colloquio: Valutazione Attitudinale e Associativa | OLP, Maestra d'Asilo, Referente del Personale dell'Associazione. | Valutazione della Coerenza (Criterio A), dell'Impegno (Criterio C) e dell'Allineamento ai Valori dell'Associazione (Criterio D). L'incontro serve a testare le capacità relazionali del candidato con un team multidisciplinare. |
| Secondo Colloquio: Approfondimento Operativo | Esclusivamente dall'OLP (Maestra Cecilia Cesarini Sforza). | Valutazione Dettagliata delle Esperienze (Criterio B) e della comprensione operativa del progetto. L'OLP valuterà la capacità del candidato di comprendere le sfumature del ruolo di supporto e di adattarsi al metodo |

| | | |
|--|--|-----------------------|
| | | pedagogico specifico. |
|--|--|-----------------------|

Profilo Richiesto: Si ricerca un giovane in possesso di **umiltà e desiderio di mettersi a disposizione**, con un'alta **motivazione all'operare con i bambini**, e in grado di dimostrare una **comprensione pratica** del ruolo di supporto, essenziale per l'efficace inserimento nel contesto dell'asilo.

• **Competenze**

L'esperienza di Servizio Civile presso l'Asilo Colle Fiorito offre al giovane un reale percorso di qualificazione professionale e metodologica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro socio-educativo.

L'operatore consegue titoli e competenze tecniche riconosciute a livello nazionale e richieste per l'operatività in contesti educativi e di ristorazione collettiva:

- Attestato Certificato di Primo Soccorso: Qualifica obbligatoria in molti contesti lavorativi che implicano la cura della persona, con particolare focus sulle manovre pediatriche;
- Certificazione HACCP: Competenza fondamentale per operare in contesti di preparazione e somministrazione pasti (A.05), essenziale per l'inserimento in mense, scuole, asili e servizi di ristorazione.

• **Sviluppo di Competenze Metodologiche e Trasversali Qualificanti**

Attraverso la Formazione Specifica (24 ore) e la pratica quotidiana, il giovane acquisisce un metodo di

lavoro strutturato (basato su ritmo, cura e osservazione) che è altamente richiesto e che facilita l'inserimento nei seguenti settori:

| Settore di Spendibilità | Competenze acquisite e Trasferibili |
|--|---|
| Istituzioni Educative (0-6 anni) | Acquisizione di un metodo pedagogico alternativo (Steineriano) che arricchisce il profilo curricolare. Le competenze di supporto logistico, igienico e di animazione sono direttamente applicabili in Asili Nido, Scuole dell'Infanzia (tradizionali o Montessori) e centri estivi. |
| Assistenza e Cura (Assistente di comunità) | Competenze di gestione dell'ambiente (A.01) e di supporto all'autonomia (A.08, A.09) del bambino. Capacità di lavorare in team (Collegio delle maestre) e di osservazione acuta del benessere (A.04). |
| Associazionismo e Terzo Settore | Comprensione del funzionamento organizzativo di un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e acquisizione di competenze nella gestione e organizzazione di eventi (feste, incontri con i genitori A.11, A.12). |

Questa esperienza rappresenta quindi una **base qualificata di partenza** per chi intende proseguire con la formazione specifica (es. facoltà di Scienze dell'Educazione o formazioni professionali) in ambito socio-pedagogico.

• Operatore locale di progetto (OLP)

L'Operatore Locale di Progetto dell'associazione Rudolf Steiner per la Pedagogia di Rovereto sarà Cecilia Cesarini Sforza, una delle cinque attuali maestre d'asilo, di cui si allega il Curriculum Vitae. Si segnalano:

- La formazione specifica – attraverso percorso accademico presso Accademia Aldo Bargerò di Oriago e attraverso percorso di tirocinio e praticantato – in pedagogia steineriana;
- L'esperienza consolidata in tanti anni prima da assistente e poi da maestra d'asilo Steiner-Waldorf;
- L'attività di referente di lunga data per quanto concerne i tirocini in asilo;
- La duttilità nell'accogliere ogni anno molteplici tirocinanti sia provenienti da percorsi di

formazione pedagogica steineriana, sia da altri percorsi formativi.

La maestra Cecilia Cesarini Sforza è quotidianamente in asilo per il lavoro con i bambini, ed è sempre presente al Collegio delle maestre d'asilo. Inoltre, partecipa alle tre giornate di lavoro annuali dell'associazione in cui si confrontano Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, Collegio delle maestre d'asilo e Collegio dei maestri di scuola. Ogni anno partecipa ai Collegi regionali di asilo Steiner-Waldorf e ogni anno partecipa a due seminari di formazione, a livello nazionale, per maestri con formazione specifica.

• **Organizzazione e orari**

Nei colloqui iniziali di cui si è già scritto sopra, l'OLP fornirà indicazioni precise al candidato o alla candidata sulle attività che andrà a svolgere, nonché sulle modalità di tutoring del giovane o della giovane. Questo confronto sarà particolarmente importante per ben delineare le modalità di affiancamento che, pur assumendo un florilegio di attività minime, potrà anche essere tarato sull'entusiasmo e la disponibilità del candidato o della candidata. Nel concreto, se le attività di affiancamento durante l'orario dell'asilo, e la partecipazione ai collegi delle maestre sono attività caratterizzanti l'esperienza e non negoziabili, al contrario potranno esserci attività (quale ad esempio la partecipazione ai collegi regionali di asilo Steiner-Waldorf, i colloqui con i genitori dei bimbi e delle bimbe, partecipare alle assemblee delle associazioni o a incontri con altre associazioni, ecc.) che il candidato o la candidata potrà svolgere a seconda del suo interesse e del suo coinvolgimento. Vale la pena di sottolineare, in ogni caso, che le attività minime sono quelle qui considerate sufficienti per l'acquisizione delle competenze e delle abilità descritte sopra.

Gli orari della giornata in asilo dal Lunedì al Venerdì sono così scanditi:

- **Entrata**
- L'asilo Colle Fiorito apre per i bambini alle ore 7,30. Dalle ore 7,30 alle ore 8,15 vi è l'accoglienza dei bimbi.
- **Merenda**
A metà mattina si svolge una piccola merenda collettiva.
- **Pranzo**
- Attorno alle 12 è previsto il pranzo per tutti e tutte.
- **Uscita**

I genitori possono scegliere di riprendere il proprio figlio alle ore 13,15 (dopo pranzo) oppure alle ore 15,30 (dopo il pisolino per i più piccoli o per chi ne ha necessità, e attività libera per gli altri e le altre).

Il Collegio maestre è previsto il martedì dalle ore 16,00 alle 18,30.

Gli incontri delle maestre con il gruppo dei genitori sono una volta al mese, durano 2 ore ciascuno e le date vengono definite in estate. Gli argomenti di tali incontri vengono invece definiti di volta in volta, in base anche alle esigenze che le maestre riscontrano dai genitori.

• Rete esterna di collaborazione

Per arricchire l'esperienza del giovane e promuovere la conoscenza del contesto socio-educativo locale, il progetto prevede l'accesso e la collaborazione con una rete esterna di soggetti:

- Rete Regionale Steiner-Waldorf: Il giovane parteciperà (come uditore) ad almeno un incontro dei Collegi Regionali delle Maestre d'Asilo del Trentino-Alto Adige. Questo permette di conoscere la rete pedagogica, confrontarsi su tematiche più ampie e comprendere le dinamiche associative che legano le diverse istituzioni;
- Collaborazione con l'Associazionismo Locale (APS): Essendo l'Asilo gestito da un'APS (Associazione di Promozione Sociale), il giovane avrà l'opportunità di collaborare con i volontari dell'Associazione e le famiglie durante l'organizzazione delle Feste di Asilo (A.11). Questo rappresenta un momento cruciale di lavoro di rete civico, tipico del Terzo Settore.

Rovereto, lì 17/11/2025

Riferimento:

Cristian Aiardi

cristian.aiardi@steinerwaldorf-rovereto.it